

«Zfu Librino, abrogati tutti i benefici fiscali»

LA SCHEDE

COSA PREVEDE(VA) LA NORMA

La normativa prevede(va), per le imprese che apriranno i battenti entro il 31 dicembre 2012, l'esenzione totale delle imposte sui redditi: totale per i primi 5 anni, del 60% nei seguenti 5, del 40% per l'11° e il 12° anno e del 20% fino all'14° anno; l'esenzione dell'Iraper 5 anni; esenzione dell'Ici dal 2008 al 2012 per gli immobili di impresa siti nella zona; esonero dal versamento dei contributi sulle retribuzioni del lavoro dipendente. Le tipologie di imprese beneficiarie sono le "piccole" (fino a 50 persone o con meno di 10 milioni di euro di fatturato) e le "micro" (meno di 10 occupati con non più di 2 mln fatturato).

«Con il decreto milleproroghe del 30 dicembre scorso il governo nazionale ha annullato gran parte dei benefici previsti dalla finanziaria del governo Prodi ripresi da quella del 2008 e autorizzati dalla Commissione europea» sottolinea il segretario della Cgil di Catania Angelo Villari e la segretaria federale Giusi Milazzo. Per i quali «sono abrogati tutti i benefici fiscali per imposte dirette e Irap e gli aiuti residui trasformati da esenzioni a contributi». Gravissimo, per i rappresentanti della Cgil, «lo scippo a danno di un quartiere come Librino che tanto aveva puntato su questa tipologia di intervento. Gravissima la presa in giro di quanti a partire dai piccoli imprenditori e dai giovani avevano creduto e lavorato perché si potesse concretizzare questo progetto. Ancora una volta la credibilità del Governo per quanto riguarda l'impe-

gno per il Sud è pari a zero». La Cgil ritiene «indispensabile che si ripristini la preesistente normativa» e richiede che «anche l'Amministrazione comunale si adoperi immediatamente per questo obiettivo sostenendo la necessità del rispetto del contratto stipulato con il Governo».

E dire che poco più di due mesi fa il nostro giornale, dopo la firma a Roma tra ministero e Comune, aveva titolato "Librino: raddoppiato il fondo per la Zfu". La Zona Franca Urbana di Librino aveva avuto assegnate dal governo risorse pari a 7.349.992 euro, una delle quote maggiori riconosciute ai 22 Comuni italiani inseriti nel provvedimento.

La Zona franca urbana è compresa entro Librino e il quartiere del Pigno, estesa alle aree limitrofe alla confinante Statale 192. Il perimetro dell'area è

idealmente compreso tra viale Moncada (a sud), viale Vico, viale Castagnola, viale Nitta, viale Colonna, Stradale Cardinale, viale San Teodoro e Stradale San Giorgio a nord della zona franca. Dal punto di vista demografico l'area individuata ha una popolazione residente di 29.394 abitanti, pari al 9,34 per cento del territorio della Municipalità Librino - San Giorgio.

Ma cos'è la Zfu? La Zona franca urbana è una misura che prevede l'esenzione delle imposte sui redditi per i primi cinque periodi d'imposta. Per i periodi d'imposta successivi, l'esenzione è limitata per i primi cinque anni al 60 per cento, per il sesto e settimo anno al 40 per cento, e per l'ottavo e nono anno al 20 per cento. L'esenzione spetta fino a concorrenza dell'importo di 100 mila euro del reddito derivante dall'attività svolta nella Zona franca urbana.